

La campagna di tesseramento e di reclutamento al PCI

I segreti di una Sezione che non va mai in ferie

Si tratta della « Gramsci » di Pesaro - Oltre 10 mila giornate di lavoro gratuito per costruire la Casa del popolo del rione Montegrano



PESARO, 25. La sezione del PCI « A. Gramsci » di Pesaro opera nel rione Montegrano che è una delle ditte di espansione delle città. Un rione che sa di colture e di verdure fresche: e ci sono buone ditte edili in azione e residui rettangolari erbosi di terreni coltivati. Fra i mesi di lavoro, questi scompaiono. Insomma, un quartiere nuovo ed una sezione comunista con la sede più nuova e moderna fra quelle di tutta Pesaro. La Casa del Popolo di Montegrano costruita con il lavoro volontario dei comunisti del rione è stata inaugurata lo scorso mese di luglio. Fra pochi giorni si celebrerà il 40° anniversario della fondazione del partito. Sono previste proiezioni di films, una conferenza, una buona sbacchettata collettiva. In questi giorni, i comunisti, ma anche altri abitanti del rione...

2000, i grossi avvenimenti politici. Ma qui, con piccole, molecole iniziative la sezione non ha mai perduto i contatti con la vita del quartiere, con gli abitanti, con i suoi iscritti. Una via importante di collegamento sono i vari diffusori del giornale. Sono parecchi. Non c'è il solito compagno che alla domenica si carica di giornali e dalla mattina alle 8 fino a mezzogiorno tratta da una parte e l'altra del quartiere. Qui c'è il « Gramsci » che si affida, affidando rapidamente il loro mucchetto di copie ed hanno il tempo di scambiare quattro chiacchiere su questo o quell'argomento con la gente. Domenica scorsa a Montegrano sono state vendute 200 copie di l'Unità. Ogni diffusore è stato accompagnato da un dirigente della sezione. È stato diffuso il giornale del partito. È stato fatto anche un bel lavoro di contatto politico con la popolazione. Poi le altre iniziative: negli ultimi tempi sono state organizzate dalla Casa del Popolo conferenze sulla guerra nel Viet Nam, sulla scuola, sulla crisi della qualità di centro-sinistra alla Provincia. Su un tema tenuto per i giovani una serie di lezioni storiche sul periodo fascista e poi sulla Resistenza. Sono stati raccolti fondi per l'acquisto di medicinali ai combattenti del Viet Nam. Questo alcune iniziative « autotomate » della sezione. Poi la partecipazione in una grande piano a livello cittadino indetto dal comitato zona. Non basta. La Casa del Popolo ha un'interessante iniziativa: la settimana di lavoro di tutti i mesi ha organizzato tornei di pallanuoto, arte di bocce, feste danzanti. Appena si diffuse la notizia della tragedia che aveva colpito tante zone d'Italia invase dalle acque i compagni si diedero da fare per raccogliere fondi per alluvionati. Organizzazione per un'attività culturale. In questi ultimi mesi ha organizzato tornei di pallanuoto, arte di bocce, feste danzanti. Appena si diffuse la notizia della tragedia che aveva colpito tante zone d'Italia invase dalle acque i compagni si diedero da fare per raccogliere fondi per alluvionati. Organizzazione per un'attività culturale. In questi ultimi mesi ha organizzato...

Arrive sempre così alla Casa del Popolo di Montegrano: alle iniziative della sezione, tutti partecipano anche coloro che non hanno la tessera del PCI in tasca. Questo perché la « A. Gramsci » opera in modo di non essere e di non apparire ma « una cosa viva », un circolo chiuso di un gruppo di attivisti di partito. È tenuto presente che il costante metodo di lavoro che è l'esperienza di una precisa linea politica — che si possono spiegare molti dei successi conseguiti — è la partecipazione attiva di ogni. Dalla costruzione della bella Casa del Popolo al superamento del 100% nella campagna di tesseramento: tanto per citare gli esempi più recenti. Il tesseramento quelli della « Gramsci » hanno compiuto in pochi giorni. Hanno vinto un premio nella categoria di sezione della Federazione di Pesaro. Come hanno fatto. Anzitutto, si sono impegnati a fondo nella settimana del tesseramento: si sedevano a tavolino. Prima dovevano fare un buon lavoro di preparazione. Poi hanno esposto la bandiera rossa all'entrata della Casa del Popolo. Moltiissimi compagni sono venuti a fare a ritirare la tessera. Una buona parte della strada era così compatta. Quindi, per alcuni giorni, i compagni del comitato zona hanno fatto la campagna di tesseramento « girato » per il rione avvicinando iscritti e non iscritti.

A proposito di false notizie propalate da alcuni giornali

Una precisazione di Lorenzo Mori

ASCOLI, 25. non è mai stato iscritto al PCI, pur condonandoci, per il passato, come per il presente, la improprietà di essere in un partito che si è dato il compito di consigliare comunale nella lista unitaria di sinistra. « Spiga di grano » quale indipendente di sinistra, (cosa del resto ben nota agli elettori di Ripatransone) avendo accettato pienamente il programma politico e amministrativo della lista medesima, non ha mai pensato — nonstante le pressioni ricevute in questo senso — di abbandonare il Gruppo Consiliare di cui fa parte, considerandolo un gesto del tutto contrario alla democrazia e sociale che il PCI conduce da anni.

umbria

Enti locali popolari e di centrosinistra a confronto

IL PSU PER UNA POLITICA UNITARIA A TODI MENTRE A FOLIGNO STA CON LA DC

Per la programmazione Questo il calendario degli incontri del Comitato con i sindaci

ANCONA, 25. Cont'è noto, il Comitato regionale per la programmazione economica delle Marche, nella sua ultima riunione, deliberò tra l'altro di dare mandato alla Presidenza di prendere opportuni contatti con i sindaci e con i comitati marchigiani non rappresentati al seno al Comitato stesso, al fine di ottenere ogni utile indicazione circa gli orientamenti del campo della programmazione, per prendere conoscenza delle varie esigenze per recepire le singole istanze e per coordinare la programmazione operativa degli Enti.

umbria

Enti locali popolari e di centrosinistra a confronto

IL PSU PER UNA POLITICA UNITARIA A TODI MENTRE A FOLIGNO STA CON LA DC

ANCONA, 25. Cont'è noto, il Comitato regionale per la programmazione economica delle Marche, nella sua ultima riunione, deliberò tra l'altro di dare mandato alla Presidenza di prendere opportuni contatti con i sindaci e con i comitati marchigiani non rappresentati al seno al Comitato stesso, al fine di ottenere ogni utile indicazione circa gli orientamenti del campo della programmazione, per prendere conoscenza delle varie esigenze per recepire le singole istanze e per coordinare la programmazione operativa degli Enti.

ANCONA, 25. Cont'è noto, il Comitato regionale per la programmazione economica delle Marche, nella sua ultima riunione, deliberò tra l'altro di dare mandato alla Presidenza di prendere opportuni contatti con i sindaci e con i comitati marchigiani non rappresentati al seno al Comitato stesso, al fine di ottenere ogni utile indicazione circa gli orientamenti del campo della programmazione, per prendere conoscenza delle varie esigenze per recepire le singole istanze e per coordinare la programmazione operativa degli Enti.

ANCONA

L'ISSEM per le zone depresse

ANCONA, 25. L'Issem (Istituto di studi per lo sviluppo economico delle Marche) è stato ufficialmente incaricato dal ministero del Bilancio per la delimitazione delle zone depresse delle Marche. Il presidente dell'Issem, rag. Gaetano Neri, in un incontro avvenuto presso il ministero del Bilancio, ha firmato la convenzione per indagini, ricerche e studi, affidati dallo stesso ministero all'Istituto di studi. La convenzione prevede, in particolare, la presentazione delle proposte relative alle zone depresse della regione marchigiana con riferimento ai criteri fissati dalla legge 22 luglio '66 n. 614, e specifica i tipi di analisi da condurre: urbanistica, demografica ed economica.

200 milioni per opere pubbliche di Fabriano

ANCONA, 25. Per opere di interesse pubblico a essere eseguite, sono stati montati che gravita attorno a Fabriano, il comitato dei ministri per gli interventi delle zone depresse del centro nord ha approvato un finanziamento complessivo di duecento milioni di lire. Il programma dei lavori comprende tra l'altro il completamento della strada Castellotea-Poggio San Romualdo-Caprarese-Coll'Alta-Maccioni per 120 milioni di lire; il completamento della strada di collegamento Campi - Deganò-San Cassiano-Vallozero per 60 milioni di lire.

Le sedi d'esame per il concorso magistrale

MACERATA, 25. I candidati al concorso magistrale per le zone della piana maceratese, che si svolgono presso le sottintendite sedi di esame, nell'ordine a fianco di cui sono indicati, alle ore 7 del 30 gennaio prossimo. Istituto tecnico (sezione via Manzoni) da Agnesi a Formentini; Istituto tecnico commerciale piazza Cesare Battisti da Forti a Paganelli (donna); Liceo scientifico piazza Cesare Battisti da Papani a Spadani.

CITTA' DI CASTELLO

In febbraio un convegno sulla tabacchicoltura

Oggi a Spoleto Consiglio comunale

Spoleto, 25. Giovedì 26 alle 17.30 tornerà a riunirsi il Consiglio Comunale di Spoleto per procedere a nuove votazioni per l'elezione del sindaco e della giunta municipale. Ieri tutti i gruppi politici facenti parte del Consiglio Comunale hanno ricevuto una lettera della DC con cui vengono invitati a presentare le dimissioni per il rinnovo dell'antisciooglimento del Consiglio stesso ed andare quindi a nuove elezioni. Tutto ciò perché i risultati elettorali non consentono di imporre alla città il centro-sinistra, mentre consentirebbero la formazione di una larghissima maggioranza di sinistra su un programma di rinascita.

Conferenza

CITTA' DI CASTELLO, 25. L'Amministrazione provinciale di Perugia e il centro di gestione di Città di Castello hanno indetto per giovedì 26 alle 18 al Circolo Tifinate una conferenza sul tema: « Problemi di igiene mentale nell'età evolutiva ». Parlerà il dottor Carlo Brutti.

UMBRIA sport

Risultato scontato per Terni e Perugia

Ordinaria amministrazione nell'ultima giornata del girone di andata. Scontato il successo del Perugia contro il modesto Rarenza, scartata la sconfitta della Ternina a Civitanova. Ternina e Rarenza, hanno fatto secco lo stesso risultato nel primo tempo ed il resto non ha storia perché i Ternini, mezza al sicuro nel risultato, hanno aspettato la fine dell'incontro passandosi per il campo, tanto per vincere il freddo.

Paradossale la situazione dell'AIMA

CARA UNITA', siamo un gruppo di impiegati degli Enti di sviluppo che, per effetto del D.L. n. 912 del 9/11/1966, veniamo sbriciolati dai vari Ispettorati provinciali dell'Alimentazione (incaricati per conto dell'Azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo - AIMA) per gli accertamenti e i controlli inerenti l'applicazione del D.L. 912. Tutto noi, al pari dei colleghi dipendenti dagli Ispettorati provinciali e compartimentali dell'Alimentazione in servizio presso la loro normale sede oppure in missione per gli accertamenti da sedi di altre provincie, svolgiamo dal 10/11/1966 e continueremo a svolgere un lavoro gravosissimo in condizioni disastrosissime e senza un orario prestabilito. E' da tener presente che per effettuare dei servizi tutti abbiamo dovuto e continueremo ad affrontare in proprio, a spese occorrenti per l'utilizzazione delle nostre autovetture e per alimentarci del minimo indispensabile. E' vero che siamo in era spaziale, ma i dirigenti dell'AIMA ci avevano fatto capire che la Luna con un dito promettevano una adeguata remunerazione. Sta di fatto che dal giorno 10/11/1966 non abbiamo scatto che continuiamo, varie parole che non hanno altro fine che quello di ingannare e ingannare per che continuano a studiare il servizio. Basti pensare che le prescritte autorizzazioni di avvalere delle autovetture di proprietà personale non ci sono state ancora rilasciate. Nessuno ci ha ancora avvisato in via ufficiale, quali sono le nostre spettative e fino a quando l'AIMA non si è degnata nemmeno di imbarcarsi le spese da noi sostenute, né di concederci alcun anticipo sull'indennità di missione o di trasferta in anticipo che pure è previsto dal Regolamento sulle missioni o di lavoro straordinario effettuato. So no ormai trascorsi due mesi e procedendo a svolgere il servizio come se fossimo ancora in attesa, e non per conto di una Azienda di Stato, ci troviamo ormai nella impossibilità e comunicata di fare fronte ad ulteriori spese.

Paradossale la situazione dell'AIMA

CARA UNITA', siamo un gruppo di impiegati degli Enti di sviluppo che, per effetto del D.L. n. 912 del 9/11/1966, veniamo sbriciolati dai vari Ispettorati provinciali dell'Alimentazione (incaricati per conto dell'Azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo - AIMA) per gli accertamenti e i controlli inerenti l'applicazione del D.L. 912. Tutto noi, al pari dei colleghi dipendenti dagli Ispettorati provinciali e compartimentali dell'Alimentazione in servizio presso la loro normale sede oppure in missione per gli accertamenti da sedi di altre provincie, svolgiamo dal 10/11/1966 e continueremo a svolgere un lavoro gravosissimo in condizioni disastrosissime e senza un orario prestabilito. E' da tener presente che per effettuare dei servizi tutti abbiamo dovuto e continueremo ad affrontare in proprio, a spese occorrenti per l'utilizzazione delle nostre autovetture e per alimentarci del minimo indispensabile. E' vero che siamo in era spaziale, ma i dirigenti dell'AIMA ci avevano fatto capire che la Luna con un dito promettevano una adeguata remunerazione. Sta di fatto che dal giorno 10/11/1966 non abbiamo scatto che continuiamo, varie parole che non hanno altro fine che quello di ingannare e ingannare per che continuano a studiare il servizio. Basti pensare che le prescritte autorizzazioni di avvalere delle autovetture di proprietà personale non ci sono state ancora rilasciate. Nessuno ci ha ancora avvisato in via ufficiale, quali sono le nostre spettative e fino a quando l'AIMA non si è degnata nemmeno di imbarcarsi le spese da noi sostenute, né di concederci alcun anticipo sull'indennità di missione o di trasferta in anticipo che pure è previsto dal Regolamento sulle missioni o di lavoro straordinario effettuato. So no ormai trascorsi due mesi e procedendo a svolgere il servizio come se fossimo ancora in attesa, e non per conto di una Azienda di Stato, ci troviamo ormai nella impossibilità e comunicata di fare fronte ad ulteriori spese.

200 milioni per opere pubbliche di Fabriano

ANCONA, 25. Per opere di interesse pubblico a essere eseguite, sono stati montati che gravita attorno a Fabriano, il comitato dei ministri per gli interventi delle zone depresse del centro nord ha approvato un finanziamento complessivo di duecento milioni di lire. Il programma dei lavori comprende tra l'altro il completamento della strada Castellotea-Poggio San Romualdo-Caprarese-Coll'Alta-Maccioni per 120 milioni di lire; il completamento della strada di collegamento Campi - Deganò-San Cassiano-Vallozero per 60 milioni di lire.

Le sedi d'esame per il concorso magistrale

MACERATA, 25. I candidati al concorso magistrale per le zone della piana maceratese, che si svolgono presso le sottintendite sedi di esame, nell'ordine a fianco di cui sono indicati, alle ore 7 del 30 gennaio prossimo. Istituto tecnico (sezione via Manzoni) da Agnesi a Formentini; Istituto tecnico commerciale piazza Cesare Battisti da Forti a Paganelli (donna); Liceo scientifico piazza Cesare Battisti da Papani a Spadani.

CITTA' DI CASTELLO

In febbraio un convegno sulla tabacchicoltura

Oggi a Spoleto Consiglio comunale

Spoleto, 25. Giovedì 26 alle 17.30 tornerà a riunirsi il Consiglio Comunale di Spoleto per procedere a nuove votazioni per l'elezione del sindaco e della giunta municipale. Ieri tutti i gruppi politici facenti parte del Consiglio Comunale hanno ricevuto una lettera della DC con cui vengono invitati a presentare le dimissioni per il rinnovo dell'antisciooglimento del Consiglio stesso ed andare quindi a nuove elezioni. Tutto ciò perché i risultati elettorali non consentono di imporre alla città il centro-sinistra, mentre consentirebbero la formazione di una larghissima maggioranza di sinistra su un programma di rinascita.

Conferenza

CITTA' DI CASTELLO, 25. L'Amministrazione provinciale di Perugia e il centro di gestione di Città di Castello hanno indetto per giovedì 26 alle 18 al Circolo Tifinate una conferenza sul tema: « Problemi di igiene mentale nell'età evolutiva ». Parlerà il dottor Carlo Brutti.

UMBRIA sport

Risultato scontato per Terni e Perugia

Ordinaria amministrazione nell'ultima giornata del girone di andata. Scontato il successo del Perugia contro il modesto Rarenza, scartata la sconfitta della Ternina a Civitanova. Ternina e Rarenza, hanno fatto secco lo stesso risultato nel primo tempo ed il resto non ha storia perché i Ternini, mezza al sicuro nel risultato, hanno aspettato la fine dell'incontro passandosi per il campo, tanto per vincere il freddo.

Paradossale la situazione dell'AIMA

CARA UNITA', siamo un gruppo di impiegati degli Enti di sviluppo che, per effetto del D.L. n. 912 del 9/11/1966, veniamo sbriciolati dai vari Ispettorati provinciali dell'Alimentazione (incaricati per conto dell'Azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo - AIMA) per gli accertamenti e i controlli inerenti l'applicazione del D.L. 912. Tutto noi, al pari dei colleghi dipendenti dagli Ispettorati provinciali e compartimentali dell'Alimentazione in servizio presso la loro normale sede oppure in missione per gli accertamenti da sedi di altre provincie, svolgiamo dal 10/11/1966 e continueremo a svolgere un lavoro gravosissimo in condizioni disastrosissime e senza un orario prestabilito. E' da tener presente che per effettuare dei servizi tutti abbiamo dovuto e continueremo ad affrontare in proprio, a spese occorrenti per l'utilizzazione delle nostre autovetture e per alimentarci del minimo indispensabile. E' vero che siamo in era spaziale, ma i dirigenti dell'AIMA ci avevano fatto capire che la Luna con un dito promettevano una adeguata remunerazione. Sta di fatto che dal giorno 10/11/1966 non abbiamo scatto che continuiamo, varie parole che non hanno altro fine che quello di ingannare e ingannare per che continuano a studiare il servizio. Basti pensare che le prescritte autorizzazioni di avvalere delle autovetture di proprietà personale non ci sono state ancora rilasciate. Nessuno ci ha ancora avvisato in via ufficiale, quali sono le nostre spettative e fino a quando l'AIMA non si è degnata nemmeno di imbarcarsi le spese da noi sostenute, né di concederci alcun anticipo sull'indennità di missione o di trasferta in anticipo che pure è previsto dal Regolamento sulle missioni o di lavoro straordinario effettuato. So no ormai trascorsi due mesi e procedendo a svolgere il servizio come se fossimo ancora in attesa, e non per conto di una Azienda di Stato, ci troviamo ormai nella impossibilità e comunicata di fare fronte ad ulteriori spese.